



sito web:
1cdvalenzano.edu.it
C.U. fatturazione UFY99Q

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)

C.M. BAEE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804671404
e-mail: baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it



AI COLLEGIO DEI DOCENTI
E p. c. al CONSIGLIO DI ISTITUTO
Ai GENITORI
A tutto il personale ATA
A tutta l'utenza
Atti
Sito

Aggiornamento per l'a.s. 2023/2024 - Triennio 2022/2025

Il presente ATTO DI INDIRIZZO viene emesso in attuazione dell'art. 1, comma 14 della legge n. 107/2015 per fornire al Collegio dei Docenti le linee guida per l'aggiornamento del PTOF per il triennio 2022/2025 alla luce delle recenti novità che hanno interessato la nostra scuola (specialista di educazione motoria alla scuola primaria, fondi PNRR Piano Scuola 4.0, ecc.).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art.3 del DPR 275/1999;
VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 1° ciclo del 2012, e le Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari e Competenze Chiave 2018 (22.02.2018);
VISTA la Legge 92/2019, che introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e il DM 3572020 di adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
VISTE le "Linee guida per la didattica digitale integrata" (DM 89/2020);
VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n.234 (art. 1 commi da 329 a 338) in materia di insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria;
VISTO il DM 90/2022 della Legge 234/2021 specifico per l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria e le successive note ministeriali di chiarimento;
VISTO il DM 161 del 14 giugno 2022 recante l'adozione del Piano Scuola 4.0 in attuazione del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
TENUTO CONTO

- delle proposte degli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- delle proposte formulate dalle famiglie;
- degli esiti dell'autovalutazione e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV);
- delle conseguenti azioni di miglioramento da sviluppare nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI gli esiti delle prove INVALSI;

EMANA

L'ATTO DI INDIRIZZO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 - VALENZANO (BA)



sito web:
1cdvalenzano.edu.it
C.U. fatturazione UFY99Q

C.M. BAEE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804671404
e-mail: bae18400v@istruzione.it
pec bae18400v@pec.istruzione.it

per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa del triennio 2022/2025, con particolare riferimento all'a.s. 2023/2024.

Il presente documento amplia e integra quello pubblicato all'inizio dello scorso anno scolastico. Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla rimodulazione e ottimizzazione del PTOF 2022- 2025, aggiornato per l'a.s.2023/2024 in conformità con le disposizioni normative richiamate in premessa e nel rispetto dei criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto

Premessa

Nella scuola è presente una realtà educativa assoggettata al divenire storico – sociale che agisce inevitabilmente sui processi istituzionali e che non si lascia facilmente plasmare, specialmente nel nostro tempo. Considerati i tempi che corrono, è facile cadere nell'**inerzia educativa** che guadagna sempre più terreno in tutti i contesti di vita favorendo l'incremento della condizione di stasi. Lo stato attuale testimonia l'impossibilità di costruire una prospettiva concreta entro la quale sviluppare una nuova visione pedagogica a cui fare riferimento e che sfugga, soprattutto, all'improvvisazione e all'impulsività. Siamo immersi in un deciso momento di forte cambiamento che ha stravolto l'organizzazione familiare, lavorativa e sociale producendo i suoi effetti sui modelli educativi tradizionali. Una esperienza **formativa dotata di senso** è giustificata unicamente dalla possibilità concreta di attribuire legittimità ed efficacia all'azione educativa realizzata in base ad una finalità che ciascun sistema educativo storicamente si propone di guadagnare. Si tratta di indagare e di intendere la trasformazione che sta attraversando la correlazione individuo-società per comprendere l'attuale concezione della vita e della realtà da cui discende una specifica presa di posizione educativa che continua a fare presa nelle menti degli adulti. Prende forma un'idea educativa che scaturisce da una visione unilaterale alimentata dalla disperata e rabbiosa ricerca della "qualità della vita". Siamo gli educatori di questo tempo; ma stiamo perdendo ciò che è stato costruito e conservato per millenni. Educare, in fondo, significa cercare di passare il testimone del presente tutelando quella *speciale relazione generativa e rigenerante tra le generazioni*, avendo cura di emozionarsi nella sapiente trasmissione di quelle verità che dovrebbero accompagnare la crescita dei ragazzi. Una serie di percorsi velatamente custoditi da figure adulte di riferimento, insieme a speciali proposte di riti di passaggio naturalmente adatti alle diverse età, hanno da sempre costituito le tradizionali sfide della vita, utili a strutturare l'identità personale delle giovani generazioni in cerca del proprio posto nel mondo. Adesso, in preda allo smarrimento dei riferimenti tradizionali, si arranca nella ricerca affannosa di elementi identitari che proliferano sulla scena di mondi discrepanti e contrastanti. In una realtà confusa, in una società dove tutto si muove di continuo e dove ogni confine appare instabile, i giovani non sviluppano un'unica domanda di identità, anche se, molto spesso nel disorientamento di questa forma di esistenza, preferiscono identificarsi con il nulla e con nessuno. La necessità di ristabilire un rapporto tra le generazioni all'insegna dell'autorevolezza e della credibilità richiama alla responsabilità educativa da parte degli adulti finalizzata a dare vita ad una proposta formativa affidabile che dia una risposta concreta **all'esigenza di testimonianza** assente in questo nostro tempo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 - VALENZANO (BA)
C.M. BAEE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804671404
e-mail: baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it



sito web:
1cdvalenzano.edu.it
C.U. fatturazione UFY99Q

Il bisogno di educazione

L'esercizio per un costante consapevolezza del bisogno di educazione potrebbe ampliare gli spazi di possibilità di una pedagogia che si nutre della progettualità condivisa. **Scuola e famiglia devono incontrarsi sulla strada della collaborazione** convinti di comporre e attuare un *format educativo* partecipato in grado di sostenere un concreto **patto di corresponsabilità** che non risulti unicamente un documento di "facciata", sottoscritto per mero adempimento burocratico. Occorre tenere duro in tempi così duri e fare appello al buon senso per ritornare ad essere credibili nei confronti dei soggetti da educare. Cosa dovrebbero, in realtà, imparare da noi i nostri bambini?

- *A non fare confusione sui significati e sui valori della nostra cultura.* Anche se il momento storico che stiamo vivendo implica la spirale della discrepanza valoriale, che induce da una parte alla distrazione e dall'altra all'utopia, i grandi devono offrire alle nuove generazioni contributi quotidiani di impegno morale e valoriale tipici della nostra tradizione. L'educazione si riscontra nei contenuti culturali che abbiamo appreso dai nostri predecessori. Essa si dovrebbe respirare nelle azioni, nei gesti, nelle parole, nelle intenzioni di tutti, grandi e piccoli. Significa, allora, concentrarsi sul cammino già fatto per riconoscere le strade da percorrere, arricchite di nuovi elementi ma che siano in grado, comunque e sempre, di indicare il cammino senza perdersi nella moltitudine dell'attualità. Vuol dire imparare a conoscere il mondo con le sue caratteristiche, sforzandosi di cogliere i processi profondi di cambiamento che ne definiscono il dinamismo attribuendo al momento storico la tipicità culturale. Gli adulti devono fornire ai giovani gli strumenti cognitivi e affettivi utili a sviluppare discernimento per evitare la dispersione culturale e sociale.
- *A dedicarsi con maggiore impegno alla riflessione.* Dovremmo insegnare ai ragazzi che non esiste un *copione di massa* da seguire per risultare a tutti i costi "vincenti" nella vita. Il progetto esistenziale è l'esito di segnali, indicazioni, parole, gesti, raccomandazioni, richiami utili a definire quelle esperienze educative personalizzate e contestualizzate. Le persone in crescita dovrebbero poter sviluppare una personalità intrisa di tessuti soggettivi conseguenza di peculiari riflessioni "rinforzate" dai messaggi verbali degli adulti educatori e potenziate da specifici esempi di vita.
- *A dare più ascolto alle proprie emozioni per non cedere alle lusinghe dell'autoinganno.* L'esercizio quotidiano che i grandi dovrebbero praticare al fine di abituare i piccoli ad una formazione empatica della propria persona, riguarda l'apprendistato emozionale che si nutre principalmente di conoscenza, di comprensione e di accettazione di stati emotivi, prima di chi educa e poi anche degli educandi. Esiste una **penuria affettiva** che emerge dalle relazioni che sfocia molto spesso nell'indifferenza e nella solitudine emotiva. L'arricchimento emozionale preserva dall'autoinganno e aiuta a rapportarsi, in una modalità adeguata, alla conoscenza della differenza, agendo sulla sfera cognitiva e attingendo al potenziale repertorio di contributi offerti dall'esperienza di coloro che vivono in modalità saggia la propria esistenza. Il ritorno ad una forma di comunicazione narrativa in grado di suscitare nei piccoli una fattiva curiosità per le vite altrui anche se esemplari di "tempi andati", può costituire la testimonianza di preziosi valori da custodire nell'anima e da riaccendere nei rapporti quotidiani.
- *A sviluppare legami reali per arginare i rischi di espansione "dell'autismo informatico".* Nell'incontro con gli altri l'individuo definisce la propria identità ed è per questo che gli



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)



sito web:
1cdvvalenzano.edu.it
C.U. fatturazione UFY99Q

C.M. BAEE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804671404
e-mail: baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it

adulti, presi dalle proprie faccende quotidiane, non prestano adeguata cura educativa sull'utilizzo dei dispositivi informatici da parte dei piccoli che, spesso, trascorrono un tempo indefinito tuffati nei videogiochi e/o alle prese con realtà virtuali estraniandosi dalla realtà. **L'oscurantismo relazionale** non consente ai ragazzi di sperimentare, in maniera adeguata e rispettosa delle fasi di crescita, quei rapporti naturali fra le persone che aiutano a sviluppare una forma di identità integra ed equilibrata. Fino a quando l'identità virtuale sarà percepita come la forma privilegiata della relazionalità di una vita vissuta tendenzialmente dietro lo schermo, i nostri ragazzi continueranno a rifugiarsi nel web per stare bene e poter scappare dalle brutture della vita reale.

In questo percorso la scuola ha bisogno del sostegno delle famiglie e i genitori chiedono aiuto agli insegnanti perché, diventa oggi, ancora più attuale il vecchio proverbio africano che per "crescere un bambino ci vuole un intero villaggio". È fondamentale l'alleanza educativa che si manifesta attraverso azioni condivise e sinergiche che, davvero mirano alla formazione di una solida e completa identità personale nei nostri ragazzi. La nostra prima responsabilità risiede dunque nella capacità di lasciarci coinvolgere pienamente nel compito educativo perché i bambini non hanno rinunciato alle cure da parte degli adulti. Quest'anno scolastico potremmo davvero dedicarci con maggiore impegno a sostenere le famiglie nel delicato compito educativo traendo dall'alleanza formativa il vettore positivo che ci potrà orientare meglio nell'azione quotidiana con i nostri alunni. Scommettere sulla formazione degli adulti (genitori, insegnanti, educatori) potrebbe rinforzare le azioni che il nostro progetto formativo si propone, dedicandoci alla cura e alla crescita serena e proficua di tutti gli studenti che frequentano le nostre classi/sezioni. Un modello operativo teso al miglioramento delle attività e dei processi che nascono e si realizzano nella scuola, non può essere unicamente l'effetto delle azioni posti in essere dalla Dirigenza scolastica, ma richiama l'impegno assoluto da parte di **tutta la comunità educante**.

A tale scopo le figure del Middle management presenti nella scuola (collaboratori del dirigente, staff, funzioni strumentali, referenti di plesso e di progetti, capi dipartimento, presidenti di interclasse,...) dovranno raccordare l'ambito gestionale all'ambito didattico al fine di garantire una piena attuazione del progetto d'istituto. Per l'aggiornamento del piano dell'offerta formativa relativo all'anno scolastico 2023/24 il collegio dei docenti dovrà dunque:

- Prevedere maggiori opportunità formative per gli adulti educatori (Insegnanti, collaboratori scolastici, genitori,) in grado di favorire momenti di incontro finalizzati alla conoscenza e alla condivisione di modalità di intervento educativo.
- Ampliare il curriculum con azioni e iniziative anche extra curricolari, che prevedono momenti di confronto e partecipazione dell'intera comunità scolastica: alunni, personale e famiglie.
- Escogitare le strategie e le maniere opportune per limitare la disaffezione alla frequenza scolastica e rinvigorire il desiderio verso le attività di studio da parte di tutti gli alunni.
- Potenziare le attività di inclusione individuando con precisione i bisogni formativi degli alunni con Disabilità, DSA e BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento, nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga l'intera comunità scolastica.
- Prevedere la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica, per una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)

C.M. BAEE18400V

C. F. e P. I.V.A. 93000440722

Tel.0804671404

e-mail: baee18400v@istruzione.it

pec baee18400v@pec.istruzione.it



sito web:

1cdvalenzano.edu.it

C.U. fatturazione UFY99Q

democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente, e il senso di appartenenza alla comunità, anche attraverso iniziative volte a favorire l'interculturalità, la solidarietà e la prevenzione delle discriminazioni di genere, e di episodi di bullismo e cyberbullismo e l'educazione alle pari opportunità;

- Prevedere una revisione dell'offerta formativa con proposte che contemplino la riorganizzazione delle discipline nella scuola primaria anche a seguito dell'introduzione delle ore di educazione motoria con docente specialista nelle attuali classi quarte e quinte.

Inoltre per l'anno scolastico 2023-24 il Collegio dei docenti è invitato a operare in vista del:

- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che si confermino in linea o migliori rispetto alla media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera pur attraverso la prosecuzione del progetto Hi Kids e nella scuola primaria anche attraverso la modalità laboratoriale.
- Potenziamento delle competenze informatiche.



La dirigente scolastica
Dott.ssa. Michela Lella

La presente integrazione all'Atto di indirizzo 2023/24 è: - rivolta al Collegio dei Docenti del 25 settembre 2023; - acquisita agli atti della scuola, resa nota al Consiglio di Circolo del 25 settembre 2023.

